

UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO**

Disciplinare di gara relativo all'affidamento in concessione del servizio di gestione del Fondo etico della Regione Siciliana di cui all'art.25 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 come sostituito dall'art.106, comma 2 della legge regionale 12 maggio 2010, n.11

1. Finalità

Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia n.349 del 19/10/2010, le cui previsioni si richiamano per farne parte integrante del presente disciplinare, è stato istituito il Fondo etico della Regione Siciliana, la cui dotazione iniziale, pari alla somma di euro 12.000.000,00 a gravare su risorse del Bilancio regionale dell'esercizio 2010, potrà essere incrementata dai contributi volontari degli aderenti o di terzi, donazioni, lasciti, erogazioni conseguenti a stanziamenti deliberati dallo Stato, dagli enti territoriali o locali, da altri enti pubblici e privati.

Il Fondo etico è destinato alla concessione di garanzie dirette, esplicite, incondizionate ed irrevocabili a favore delle banche e degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385 che risultano convenzionati con l'Assessorato dell'economia della Regione Siciliana al fine di erogare finanziamenti alle famiglie residenti in Sicilia ammesse a beneficiare della citata garanzia del Fondo etico.

In coerenza con gli obiettivi fissati nell'art.25 della legge 14 maggio 2009 n. 6, come sostituito dall'art.106, comma 2 della legge regionale 12 maggio 2010 n.11, l'iniziativa è tesa a consentire l'accesso al credito alle famiglie ammesse a beneficiare della garanzia del Fondo etico che opererà, per il tramite del soggetto selezionato, secondo le modalità, i termini e le condizioni del bando di gara, integrato con le specifiche contenute nel presente disciplinare e con quanto sarà stabilito nella convenzione stipulata tra la Regione Siciliana e il soggetto aggiudicatario.

Il suddetto bando di gara, diretto alla scelta di una banca o altro intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, cui concedere, ai sensi dell'art.30 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163, nel rispetto dei principi generali relativi ai contratti pubblici, la gestione del Fondo, che costituisce fondo di terzi in amministrazione, ivi compresa la relativa attività di cassa, è stato approvato con decreto dell'Assessore regionale per l'economia n.361 del 25/10/2010.

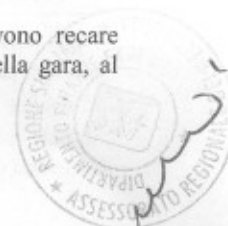
2. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo raccomandata A/R del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio e all'indirizzo di cui all'Allegato I Sezione I.1 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 nei giorni dal lunedì al venerdì, presso il Servizio credito e risparmio del Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato dell'economia, Palermo via Notarbartolo 17, 6° piano, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere sigillati con ceralacca o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Qualora i plichi fossero soltanto sigillati, ma non controfirmati, o viceversa, l'offerta verrà comunque esclusa.



I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: A) "DOCUMENTAZIONE"; B) "OFFERTA TECNICA" (eventuale); C) "OFFERTA ECONOMICA".

Nella busta A) devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta tenendo conto delle indicazioni di cui all'**Allegato 3.1**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritta dal legale rappresentante della banca/intermediario finanziario ex art.107 testo unico bancario, corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

2a) dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale;

2b) attesta l'insussistenza dei rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti concorrenti alla medesima gara o, in alternativa, attesta di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ma di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con il quale sussiste tale situazione (la dichiarazione deve essere corredata dai documenti, inseriti in separata busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta);

2c) dichiara che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale rispetto ad altre offerte presentate per la stessa gara da altri concorrenti o, in alternativa, attesta di trovarsi in tale situazione, ma di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con il quale ricorre tale unicità (la dichiarazione deve essere corredata dai documenti, inseriti in separata busta chiusa, utili a dimostrare che la riconducibilità ad un unico centro decisionale non ha influito sulla formulazione dell'offerta);

2d) indica i nominativi, il luogo e la data di nascita delle persone fisiche con potere di rappresentanza e dei direttori attualmente in carica;

2e) dichiara che nei confronti della banca/intermediario finanziario iscritto nell'elenco di cui all'art.107 del testo unico bancario e di tutte le persone fisiche indicate al precedente punto 2d) non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;

2f) indica i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

2g) in particolare, con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006, dichiara:

- che nei confronti delle persone fisiche indicate ai punti 2d) e 2f) non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche indicate ai punti 2d) e 2f) è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati (1)..... (indicazione dei soggetti condannati, delle sentenze o dei decreti di condanna, dei reati, delle pene applicate);

2h) indica gli atti o le misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, (2) nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero dichiara che la

(1) Il concorrente ha l'onere, sotto pena di falso, di dichiarare tutte le condanne subite, a prescindere dal tempo trascorso, compresi i provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione. Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'incidenza sulla affidabilità morale e professionale è rimesso all'Amministrazione. Non devono essere indicate le sole condanne per le quali vi sia stata formale riabilitazione o sia stata dichiarata l'estinzione. N.B. In caso di mancata compilazione, si ritiene come fornita la dichiarazione di mancanza di condanne.

(2) Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III *ter*, 17 luglio 2007, n. 6502).

banca/intermediario finanziario iscritto nell'elenco di cui all'art.107 del testo unico bancario non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

2i) dichiara, con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che la banca/intermediario finanziario iscritto nell'elenco di cui all'art.107 del testo unico bancario si trova nella seguente situazione:

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OPPURE, IN ALTERNATIVA

- (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

2l) dichiara che la banca/intermediario finanziario ex art.107 testo unico bancario ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

2m) dichiara che la banca/intermediario finanziario ex art.107 testo unico bancario ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio oggetto della gara;

2n) dichiara che la banca/intermediario finanziario ex art.107 testo unico bancario ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto della concessione;

2o) dichiara che la banca/intermediario finanziario ex art.107 testo unico bancario è iscritta/o al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto della gara ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per i concorrenti non aventi sede in Italia (il concorrente dovrà specificare il ramo di attività);

2p) dichiara di impegnarsi ad espletare il servizio di gestione del Fondo senza alcun compenso o aggio, vale a dire a condizione di gratuità per la Regione, senza possibilità di revisione per tutta la durata della convenzione;

2q) dichiara di impegnarsi ad indicare nell'ambito di qualunque attività promozionale che verrà svolta, l'apporto finanziario all'operazione fornito dalla Regione Siciliana a mezzo del Fondo, secondo le modalità di comunicazione che verranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra l'Assessorato dell'economia e il soggetto aggiudicatario;

2r) dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

2s) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero del tesoro bilancio e programmazione n. 161 del 18.03.1998 e dal proprio statuto sociale per quanto riguarda le banche, e dal Decreto del Ministero del tesoro bilancio e programmazione economica n.516 del 30 dicembre 1998 e dal proprio statuto per quanto attiene ai soggetti iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo n.385/1993;

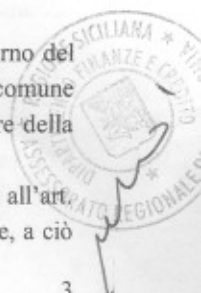
3) DICHIARAZIONE di accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL, e al Codice antimafia e anticorruzione, come recepito dalla legge regionale 03 agosto 2010 n.16, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, come da Modello allegato (**Allegato 3.2**);

4) documentazione comprovante l'avvenuta prestazione della GARANZIA a corredo dell'offerta, di cui all'art.75 del D.Lgs. n. 163/2006, quantificata in euro 240.000, pari al 2% dell'ammontare iniziale, di 12.000.000 di euro, del Fondo etico da affidarsi in concessione.

La garanzia può essere costituita alternativamente a scelta dell'offerente:

- con cauzione mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso qualsiasi sportello Banca, con operazione, Ente - comune di, specificando come causale "Cauzione provvisoria della gara n.", a titolo di pegno a favore della Regione Siciliana Assessorato dell'economia Dipartimento regionale delle finanze e del credito;

- con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò



autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione deve prevedere espressamente, a pena di esclusione: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione, la validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia provvisoria;

5) IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della concessione, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria;

6) dimostrazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, (pari ad euro 100 (cento) – cig 602419) dagli operatori economici che intendono partecipare a procedure di gara. Le istruzioni operative in merito all'applicazione della delibera 15 febbraio 2010 sono pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici <http://www.avcp.it/riscossioni.html>).

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1. *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

Il concorrente deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione, con indicazione del CRO (codice riferimento operazione);

2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. La ricevuta del bonifico dovrà essere allegata in originale all'offerta.

La mancata presentazione di quanto sopra prescritto è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

L'omessa dichiarazione riferita anche ad un solo dei punti sopra indicati, concernenti requisiti di partecipazione alla gara, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara medesima, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di invitare i concorrenti a fornire integrazioni e/o chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni, restando, in ogni caso, esclusa la possibilità per gli stessi concorrenti di introdurre *ex novo* elementi essenziali previsti dal bando e dal presente disciplinare.

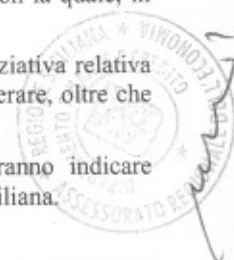
Si precisa che la presentazione dell'OFFERTA TECNICA non costituisce condizione necessaria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora presentata, la busta con la dicitura "OFFERTA TECNICA", scritta all'esterno della stessa, dovrà contenere l'offerta, debitamente sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con la quale, in relazione ai singoli elementi oggetto di valutazione, dovrà essere indicato quanto segue:

- per l'elemento 1.1 (impegno ad operare anche quale soggetto finanziatore nell'ambito della medesima iniziativa relativa all'attivazione di operazioni di microcredito): i concorrenti potranno dichiarare e assumere l'impegno ad operare, oltre che come gestore del Fondo etico, anche quale soggetto finanziatore;

- per l'elemento 1.2 (apporto economico al Fondo etico della Regione Siciliana): i concorrenti potranno indicare l'ammontare delle risorse che intendono conferire a titolo di finanziamento del Fondo etico della Regione Siciliana.

Le buste con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" scritta all'esterno della stessa, dovranno contenere a pena di esclusione:



L'OFFERTA ECONOMICA, redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della banca/intermediario finanziario ex art.107 testo unico bancario, che consiste nell'indicazione del tasso di interesse creditore riconosciuto dal concorrente sulle giacenze del Fondo etico, al netto di oneri e spese di gestione.

3 Procedura di gara - Modalità di apertura delle offerte

La commissione di gara, appositamente nominata dall'Assessore regionale per l'economia dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, procederà, in seduta pubblica, nel giorno fissato al punto IV.3.8 del bando alla preliminare verifica del rispetto del termine entro il quale dovevano pervenire all'Amministrazione le offerte, disponendo l'esclusione delle domande fuori termine.

Successivamente la stessa commissione darà inizio alla fase di ammissione dei concorrenti procedendo all'apertura delle buste contenenti la "documentazione" (busta A), per verificare:

- la correttezza formale delle offerte;
- il possesso dei requisiti generali da parte dei concorrenti;
- la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Conclusa la fase di ammissione la commissione procederà, in via riservata, all'esame e valutazione delle buste contenenti l'OFFERTA TECNICA.

Successivamente la commissione procederà, alla presenza degli offerenti, all'apertura delle buste contenenti l'OFFERTA ECONOMICA. I concorrenti verranno tempestivamente avvisati della data e del luogo di apertura delle buste.

La commissione di gara, dopo la lettura delle offerte economiche, procederà alla formazione della graduatoria finale, dopo avere eseguito gli eventuali accertamenti di cui all'art.38, comma 2 del D.Lgs. n.163/2006, e alla conseguente approvazione di quest'ultima.

Gli elementi tecnico-qualitativi ed economico finanziari, inseriti dai concorrenti, rispettivamente, nell'offerta tecnica e nell'offerta economica, saranno oggetto di valutazione, da parte della commissione di gara, alla stregua delle previsioni contenute nella tabella di seguito riportata:

	A	B	C
	Elementi	Punteggio massimo	Criteri per l'attribuzione del punteggio
1	Elementi tecnico-qualitativi	40	
1.1	Impegno ad operare anche quale soggetto finanziatore nell'ambito della medesima iniziativa relativa all'attivazione di operazioni di microcredito (<i>elemento eventuale</i>)	10	Il previsto punteggio di 10 sarà attribuito ai concorrenti che manifesteranno l'impegno ad operare anche quale soggetto finanziatore nell'ambito della medesima iniziativa relativa all'attivazione di operazioni di microcredito
1.2	Apporto economico al Fondo etico della Regione siciliana (<i>elemento eventuale</i>)	30	Il punteggio sarà attribuito, in funzione degli apporti economici, come segue: per apporti pari o maggiori di euro 750.000 punti 5; per apporti pari o maggiori di euro 1.250.000 punti 10; per apporti pari o maggiori di euro 2.500.000 punti 20; per apporti pari o maggiori di euro 5.000.000 punti 30.
2	Elementi economico-finanziari	60	
2.1	Tasso di interesse creditore applicato al Fondo etico sulle giacenze	60	Il punteggio sarà attribuito, in relazione al maggior tasso creditorio sulle giacenze del Fondo, espresso con una percentuale in aumento rispetto al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR), come segue: - TUR + tasso di interesse in aumento fino a 0,5% punti 15; - TUR + tasso di interesse in aumento ricompreso tra 0,5 e 1% punti 20; - TUR + tasso di interesse in aumento ricompreso tra 1 e 1,5% punti 25;



			<ul style="list-style-type: none"> - TUR + tasso di interesse in aumento ricompreso tra 1,5 e 2% punti 30; - TUR + tasso di interesse in aumento ricompreso tra 2 e 2,5% punti 35; - TUR + tasso di interesse in aumento ricompreso tra 2,5 e 3% punti 40; - TUR + tasso di interesse in aumento ricompreso tra 3 e 3,5% punti 45; - TUR + tasso di interesse in aumento di oltre 3,5% punti 60
		Totale punteggio 100	

Ai fini della redazione della graduatoria, la Commissione procederà, per ogni offerta alla somma dei punteggi conseguiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, attribuendo un punteggio complessivo, sulla base del quale le offerte saranno inserite in graduatoria decrescente.

Nel caso in cui due o più soggetti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, essi saranno inseriti in graduatoria sulla base del maggior punteggio attribuito in relazione agli elementi tecnico-qualitativi. In caso di parità di punteggio complessivo e di parità in relazione agli elementi tecnico-qualitativi, si procederà all'inserimento in graduatoria tenendo presente l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia si provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'Amministrazione sarà vincolante dopo la stipula della convenzione; dell'adozione del suddetto decreto si darà comunicazione in conformità all'art. 79, comma 5, lett. a) del d.lgs. n. 163/2006.

4 Altre informazioni - Informazioni complementari

Le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i concorrenti verranno effettuate tramite telefax o attraverso il sito internet www.regione.sicilia.it/bilancio, con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta per le quali si rinvia al precedente punto 2.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine indicati nel bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito.

Oltre al termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

L'Amministrazione si riserva di acquisire preventivamente all'aggiudicazione le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti del suddetto art. 10, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'Amministrazione procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario.

Per i concorrenti non aggiudicatari sarà svincolata la garanzia provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 nei confronti dell'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Nel caso in cui i controlli effettuati presso gli enti competenti o attraverso la documentazione richiesta al concorrente non confermino le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, l'Amministrazione procederà all'esclusione dello stesso dalla gara ed all'incameramento della garanzia provvisoria.

Nel termine che verrà indicato dall'Amministrazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione della convenzione, compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste, a intervenire per la sottoscrizione della convenzione.

Ove, nell'indicato termine l'aggiudicatario non ottemperi alle richieste che saranno formulate, l'Amministrazione, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere lo stesso aggiudicatario decaduto, a tutti



gli effetti di legge, dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione della convenzione e sua registrazione.

In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento del concessionario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

Per ogni informazione e chiarimento in relazione al presente bando i concorrenti possono rivolgersi al Responsabile del procedimento, esclusivamente inviando apposita richiesta sia a mezzo fax che per posta elettronica.

Le richieste di chiarimento potranno essere formulate fino a 3 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine fissato al precedente punto 6 per la presentazione delle domande di partecipazione. Le risposte ai quesiti tempestivamente pervenuti saranno rese pubbliche sul sito <http://www.regione.sicilia.it>.

I dati personali relativi ai concorrenti saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (Tutela della *Privacy*). Titolare del trattamento è il Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del d.lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 13 e dall'art. 79, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006.

L'Assessorato regionale dell'economia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, il livello di adesione alle convenzioni previste per l'attivazione delle iniziative di microcredito, da parte di banche, intermediari finanziari e istituzioni ed organismi non profit, non sia adeguato.

Si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conforme alle prescrizioni della presente procedura di gara.

L'Assessorato regionale dell'economia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura senza che i concorrenti possano avanzare eccezione, pretesa o riserva alcuna.

Le previsioni contenute nel presente disciplinare si intendono integrate da quanto stabilito nel decreto assessoriale n. 349 del 19/10/2010 e dalle vigenti disposizioni di legge, tra le quali, in particolare, quelle dettate dal Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n.358.

Il responsabile del procedimento è il dott. Michelangelo Calò.

Palermo li 25/10/2010

Regione Siciliana
Assessorato dell'economia
Dipartimento regionale delle finanze e del credito
Servizio credito e risparmio



Il Dirigente del Servizio
Michelangelo Calò

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Regionale Finanze e Credito

ALLEGATO al Disciplinare di gara relativo all'affidamento in concessione del servizio di gestione del Fondo etico della Regione Siciliana di cui all'art.25 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 come sostituito dall'art.106, comma 2 della legge regionale 12 maggio 2010, n.11

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Spett.le

Regione Siciliana

Assessorato dell'economia

Dipartimento regionale delle finanze e del credito

Via Notarbartolo 17

90144 - Palermo

Oggetto: bando di gara per la selezione di un soggetto al quale affidare in concessione la gestione del Fondo Etico della Regione Siciliana di cui all'art.25 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6, come sostituito dall'art.106 comma 2 della legge regionale 12 maggio 2010 n.11.

Il sottoscritto _____, Cod.Fisc. _____

nato il _____ a _____

in qualità di _____

della banca/intermediario ex art.107 TUB (*indicare la denominazione*) _____

con sede legale in _____

n° iscrizione nel Registro delle Imprese _____

con codice fiscale - partita I.V.A. _____

codice meccanografico _____

chiede di partecipare alla gara indicata in oggetto.



A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal codice penale e dalle altre leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

- che la suddetta banca è iscritta all'albo ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n.385, dal _____ al n° _____

ovvero

in caso di banca che esercita l'attività in Italia ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n.385

- che la suddetta banca ha facoltà di esercitare in Italia le attività ammesse al mutuo riconoscimento, a seguito di richiesta inviata a Banca D'Italia da parte dell'Autorità di Vigilanza del paese di origine della Banca in data _____ e successiva comunicazione da parte di Banca D'Italia in data _____.

ovvero

- che il suddetto intermediario è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 dal _____ al n° _____

Ai fini della presente gara si forniscono i seguenti recapiti:

indirizzo _____

tel _____ fax _____

e-mail _____

Data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

N.B. Si allega documento di identità


Il Dirigente del Servizio
Michelangelo Calò




Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento Regionale Finanze e Credito

ALLEGATO al *Disciplinare di gara relativo all'affidamento in concessione del servizio di gestione del Fondo etico della Regione Siciliana di cui all'art.25 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 come sostituito dall'art.106, comma 2 della legge regionale 12 maggio 2010, n.11*

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con riferimento al PROTOCOLLO DI LEGALITA' sottoscritto dalla Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL e al **CODICE ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE** come recepito dalla L.R.16/2010.

Gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del Fondo etico della Regione Siciliana di cui all'art.106, comma 2 della legge regionale 12 maggio 2010 n.11

Oggetto.: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità stipulato il 12 luglio 2005 sottoscritto dalla Regione Siciliana in data 12 luglio 2005 con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL e il Codice Antimafia e anticorruzione

Con la presente dichiarazione il sottoscritto/a nato a il e residente a via nella qualità di della banca/ intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, iscritta/o nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di....., partecipante alla gara di cui sopra

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a denunciare all'Autorità giudiziaria e/o agli Organi di Polizia, effettuandone segnalazione anche alla Pubblica Amministrazione appaltante ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali etc..) sia nella fase di svolgimento della gara che durante l'esecuzione della concessione;

Dichiaro espressamente ed in modo solenne

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata/o e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora l'Amministrazione accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, la banca/ intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 sarà esclusa/o, con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Data _____

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

N.B. Si allega documento di identità



del Servizio
Michele Angelo Calò